



Rassegna Stampa

23 maggio 2018

Ultramotor
Concessionaria BMW
MATERA
www.gruppochiarito.it

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,30
Con volume «Piatti vegetariani» € 8,00
Con Magazine «Il Biancorosso» € 2,00

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887



MINI
Ultramotor
Concessionaria MINI
MATERA
www.gruppochiarito.it

BARI

Edisud S.p.A. - Redazione, Amministrazione e Tipografia: Piazza Aldo Moro 37 - 70122 Bari. Stampa: Viale Scipione l'Africano 264 - 70124 Bari - Sede di Bari (080): Centralino 5470200 - Direzione Generale 5470316 - Direzione Politica 5470250 (direzione politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segreteria.redazione@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache Italiane 5470413 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it)

Economia 5470265 (economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470209 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470364 (cronache.regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470448 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 20/B L. 662/96 - Filiale Bari - tassa pagata - *promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 131° Numero 140

Con Saicaf da sempre, ogni sorso una sorpresa



L'EMERGENZA PARTE LA RICERCA DI AULE E UFFICI ALTERNATIVI

«Nuovo» Palagiustizia si va verso lo sgombero

La sede di via Nazariantz a Bari è insicura

LONGO IN CRONACA >>



BARI Il Procuratore Volpe

PUGLIA OGGI SEDUTA SULLA XYLELLA, EMILIANO CHIEDE L'OK A UN DOCUMENTO PER IL GOVERNO

Dal consiglio regionale ok agli assegni di cura

Via libera ai venti milioni aggiuntivi

SCAGLIARINI A PAGINA 11 >>



CURE SLA Solievo per le famiglie

LE TRATTATIVE SOTTO LA LENTE DI MATTARELLA IL PREMIER DESIGNATO DA CINQUE STELLE E LEGA. BRACCIO DI FERRO SU SAVONA ALL'ECONOMIA

Governo, Conte alla rovescia

Scontro sul curriculum del professore, slittano i tempi dell'incarico Rispunta Di Maio. Pressing europeo: bilancio, serve responsabilità

TARANTO ACCELERATA DEL COLOSSO INDIANO DELL'ACCIAIO

Sindacati e Mittal a Roma trattano a oltranza per l'Ilva

UN CONTRATTO DI GOVERNO PER UN CAMBIO DI SISTEMA

di GIOVANNI VALENTINI

A questo punto, aspettando il responso definitivo del Quirinale, anche chi è contrario o critico nei confronti del nascente governo giallo-verde deve porsi onestamente la domanda: e se avessero ragione loro, i due populistici, la «strana coppia» Di Maio-Salvini, il Movimento 5 Stelle e la Lega? Non per opportunismo o per convenienza, bisogna chiederselo, bensì per una ragione di rispetto istituzionale e di convivenza civile. Come il governo della Repubblica è il governo di tutti gli italiani, così l'opposizione non può disattendere l'interesse generale, senza rinunciare tuttavia al suo ruolo di controllo e di critica, dentro o fuori il Parlamento.

SEGUE A PAGINA 19 >>



● La bufera sul curriculum di Giuseppe Conte, il riaffacciarsi dell'ipotesi Luigi Di Maio premier, lo stop di Matteo Salvini, che torna a ventilare il ritorno al voto. E, su tutto, il Colle che decide di prendere una pausa di riflessione. Doveva essere la giornata della stretta finale sul governo e invece diventa la giornata di tensione, che fa vacillare il nome del professore di diritto, su cui M5S e Lega avevano trovato la quadra. Con l'Europa che avverte l'Italia.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5 >>

Europa e Sud, i timori di Amati, Boccia e Palese

LE INTERVISTE DI PETROCELLI A PAGINA 7 >>



TARANTO L'Ilva vista dall'alto

● I vertici di ArcelorMittal tentano una mediazione con i sindacati per cercare l'accordo sul futuro dell'Ilva. Il confronto è ripartito ieri nella sede romana di Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fiom-Cgil con l'obiettivo di chiudere la trattativa sugli esuberanti. Per il momento non ci sono decisioni, ma l'ipotesi è che il gruppo indiano possa diminuire i circa 4mila esuberanti dichiarati due mesi fa proponendo di riassorbirli (almeno in parte) in altre società. Oggi, intanto, tutto cittadino a Taranto per i funerali dell'operaio 28enne morto giovedì.

SERVIZI A PAGINA 11 >>

PRESENTATO IL PROGETTO. COSTO: 5,5 MILIONI

Entro un anno a Matera nuova stazione delle Fal

MASTRANGELO A PAGINA 13 >>



MATERA Il progetto della nuova stazione

PD PUGLIESE

Pressing su Lacarra per le dimissioni

SERVIZIO A PAGINA 9 >>

CHIESA E CRISI

«Tagli alle Diocesi» ma i vescovi resistono

A PAGINA 15 >>

LA GIORNATA NELL'ANNIVERSARIO DI CAPACI

Oggi Italia in piazza contro tutte le mafie

● Oggi, 26 anni dopo quel 23 maggio della strage di Capaci, l'Italia intera è chiamata a dire «no» alle mafie. Perché - come ha detto Mattarella, salutando i 1.000 giovani a bordo della «Nave della legalità» che oggi giunge a Palermo - per sconfiggere questo cancro «è necessario che l'impegno sia di tutti».

SERVIZIO A PAGINA 15 >>

XYLELLA, TOLLERANZA ZERO PER EVITARE CONTAGI DA CHOC

di ANGELO GODINI
UNIVERSITÀ DI BARI

Dopo una pennichella durata alcuni mesi il problema «Xylella e olivi di Puglia» è riesplso con virulenza sulla stampa e sulle televisioni locali agli inizi di maggio, con la ripresa del ciclo biologico degli adulti del vettore sputacchina. Ricordo che Xylella fastidiosa è il batterio autore della più grave e più estesa strage di alberi d'olivo che la storia plurimillennaria della nostra specie ricordi. Sembra che Xylella sia stata inavvertitamente importata dal Centro America nel basso Salento dove, aiutata da un inconsapevole, ma ospitale insetto vettore locale noto come sputacchina, continua a fare danni indisturbata, a dispetto delle misure (misure?) di contrasto finora messe in atto (in atto?).

SEGUE A PAGINA 19 >>

CITYMODA.
SPRING SALE
UP TO **30% OFF**
SU UNA SELEZIONE DI ARTICOLI
DAL 17 AL 27 MAGGIO 2018

BARIMAX | BRINDISI | LECCE | MODUGNO | SPOLTRE

www.citymoda.it

QUELLA FIGLIA DI NOME «BLU»

di CARMELA FORMICOLA

Era il 1910 e il parroco di Carpignano si rifiutava di battezzare la creatura. Nerina. I genitori l'avevano chiamata Nerina. «Giammai! Richiama Nerone, l'imperatore che bruciò i cristiani», disse il prete. «Ce uei la battezzò, se no me la porto arretu», intimò il padre. E la trattativa in qualche modo si chiuse.

SEGUE A PAGINA 18 >>

BARI IL CONCORSO GAZZETTA

Premi ed emozioni al Petruzzelli per Newspapergame



BARI Newspapergame [Foto Turi]

MORISCO E ALTRI SERVIZI IN 20 E 21 >>

VERSO IL 2019

CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

FERROVIE APPULO-LUCANE

Una grande apertura per l'attuale tratta interrata, un punto di incontro per viaggiatori e turisti e un nuovo edificio di 472 metri quadrati

Matera, la stazione Fal che richiama gli ipogei

Ecco il progetto dell'archistar Boeri. Tempi record per il cantiere

DONATO MASTRANGELO

● **MATERA.** L'impronta del progettista avvezzo a guardare in alto, privilegiando uno dei suoi «marchi di fabbrica», lo sviluppo delle linee verticali, connota in qualche modo anche il progetto di ristrutturazione e adeguamento tecnologico della stazione ferroviaria di Matera Centrale delle Fal presentato ieri a Casa Cava. Stavolta, tuttavia, il noto architetto Stefano Boeri, quasi pregato ad accettare l'incarico di progettazione e togliere così le castagne dal fuoco, considerati i pochi mesi che separano la città dei Sassi dall'appuntamento di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura, ha inteso ispirarsi proprio agli ambienti ipogei che caratterizzano il sito Unesco. Una ideale proiezione nella parte sotterranea di piazza della Vistazione dove transitano i treni delle Fal diretti per Bari.

Ecco dunque prendere corpo un vero e proprio «landmark», un punto di riferimento adeguato alla primaria funzione urbana e territoriale che il servizio aspira ad assolvere in prospettiva di Matera 2019. Il restyling del sito è stato presentato alla presenza di Salvatore Nastasi, coordinatore degli interventi per Matera 2019, del presidente delle Fal Matteo Colamussi, del presidente della Giunta regionale Marcello Pittella, del sindaco Raffaello De Ruggeri e dello stesso progettista Boeri.

Il progetto è stato commissionato dalle Fal e finanziato dalle Regione Basilicata attraverso il POR FESR 2014-2020 per un importo com-

plexivo pari a 16 milioni di euro. La prima fase dei lavori inizierà a giugno prossimo e terminerà a dicembre 2018. La seconda fase, invece, partirà a gennaio 2019 per concludersi a maggio dello stesso anno. La nuova stazione è stata concepita per divenire uno spazio pubblico riconoscibile, «la porta di accesso alla città» - ha dichiarato Boeri - il quale ha evidenziato che «il sito sarà parte integrante della piazza pedonale che si sta per riconfigurare e riqualificare, direttamente collegato ai principali assi di accesso alla città storica situata a pochi passi». Una grande apertura ricavata nel solaio di apertura della galleria interrata, di forma rettangolare e per un'estensione di circa 440 metri quadrati, mette in relazione diretta le due parti della stazione, fuori terra e dentro terra, portando finalmente luce naturale ed aria al tunnel sottostante che sarà completamente riqualificato. A questo intervento si affianca un nuovo edificio che assolve tutte le funzioni di accoglienza, biglietteria, collegamenti e servizi della stazione e infine l'elemento di principale visibilità, una nuova grande copertura di dimensioni pari a 44x33 metri e circa 12 di altezza. La pensilina trasforma lo spazio esterno in una piazza coperta fruibile ai viaggiatori e allo stesso tempo ai cittadini ed ai turisti. Boeri ha anche evidenziato che «si ricorgerà all'utilizzo della pietra locale. L'edificio, infatti, avrà una grande parete in tufo».

«È la sfida più importante della mia gestione - ha affermato il presidente della Fal Matteo Colamussi - a cui si aggiunge un altro motivo di

vanto rappresentato dalla certificazione del bilancio Fal da parte di Kpmg. Questo progetto vuol essere l'inizio, il punto di partenza di una sfida che si compirà nel 2019. La nuova stazione Fal di Matera sarà il biglietto da visita per i turisti di Matera capitale della cultura. La sinergia con il Comune di Matera nella scelta dell'architetto Boeri - ha aggiunto Colamussi - con la Regione Basilicata che ci ha messo a



disposizione i finanziamenti ad ottobre scorso a tempo di record; con il coordinatore degli interventi per Matera 2019, Salvo Nastasi che ha fatto da coach mettendoci tutti intorno ad un tavolo, ci consente di essere oggi già in fase di appalto e di partire a fine mese con i lavori. Fal per Matera non è solo la nuova stazione centrale, abbiamo un cantiere aperto per 15 chilometri di raddoppio della linea ferroviaria con l'obiettivo di arrivare, nel 2019, ad abbassare ad un'ora o poco meno i tempi di percorrenza da Bari».



FAL Una simulazione della stazione e, in basso, la presentazione

I biscotti Di Leo premiati a Milano L'azienda di Altamura e Matera

■ La Di Leo Pietro Spa, azienda che affonda le sue origini nel 1663 ad Altamura e con stabilimento a Matera, impegnata nella produzione e commercializzazione di prodotti da forno, è l'unica azienda di Puglia e Basilicata ad aggiudicarsi la prima edizione italiana del premio Deloitte, nato per supportare e premiare le aziende italiane eccellenti. Di Leo è tra le 31 «Deloitte Best Managed Companies», quasi tutte del nord Italia, aziende che si sono distinte per strategia, competenza, impegno verso le persone e performance; a ritirare il premio, nella suggestiva cornice di Palazzo Mezzanotte di Milano, sede di Borsa italiana, l'amministratore unico dell'azienda Pietro Di Leo. «Condivido questo premio - ha dichiarato - con tutti i collaboratori che, con il loro impegno, contribuiscono giorno dopo giorno alla crescita dell'azienda. Primi a eliminare olio di palma e frutta a guscio dai nostri biscotti, primi a fare qualcosa di concreto per le foreste di Sumatra, siamo sempre alla ricerca di nuovi prodotti da proporre, in linea con le istanze salutistiche del mercato».

L'iniziativa è sostenuta anche da ALTIS Università Cattolica, Elite, il progetto di London Stock Exchange Group che supporta lo sviluppo e la crescita delle aziende ad alto potenziale, e Confindustria. Dopo una prima fase di assessment, una giuria composta da Francesca Brunori, responsabile dell'area credito e sviluppo di Confindustria, da Lorenzo Ornaghi, già rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'economista Marco Vitale, hanno selezionato le 31 realtà vincitrici parametrando il giudizio su dimensione, struttura proprietaria e settore di appartenenza.

SANITÀ L'USPPI REVOCA IL SIT-IN PER OGGI. «MA DAL DG DI BARI SOLO RINVII»

«Stabilizzazioni nelle Asl, una farsa presto manifestazione di protesta»

● «Il processo di stabilizzazione nell'Asl di Bari si sta rivelando una farsa, per cui sospendiamo il sit-in di protesta proclamato domani (oggi, ndr) ma annunciamo una grande manifestazione di protesta». A sostenerlo è il segretario dell'Usppi Nicola Brescia, dopo che il sindacato ha ricevuto una nota nella quale il commissario della Asl, Montanaro, rassicura sull'impegno preso ma «secondo le modalità e i tempi stabiliti dal tavolo tecnico delle Asl, coordinate dal Dipartimento della Salute». Di conseguen-

za, l'Usppi sospende il sit-in ma conferma una manifestazione di protesta «qualora il tavolo tecnico non dovesse dar corso alla stabilizzazione di tutti i precari storici entro brevissimo tempo». Il rinvio delle procedure, per il sindacato, è «palesamente in contrasto con quanto affermato sinora dal governatore». La Asl di Bari, infatti, «nonostante abbia pubblicato un elenco degli aventi diritto ha dichiarato di voler scorrere le graduatorie dei concorsi e procedere con mobilità per la copertura degli organici».

REGIONE GATTA (FI): FONDI DISPONIBILI, MA LA PROTESTA DEGLI ADDETTI PRECARI STA METTENDO IN BILICO I SERVIZI

In tilt il portale Innovapuglia per le iscrizioni asili nido a rischio per 10mila famiglie povere

● «Il regolare inizio dell'anno educativo è in bilico, 7mila donne rischiano la disoccupazione e 10mila famiglie probabilmente non potranno iscriverne i propri figli negli asili nido e nei centri ludici a causa del mancato rinnovo contrattuale di circa 60 addetti della società InnovaPuglia, che gestisce il portale «Sistema Puglia», tanto da produrre ritardi dalle conseguenze gravissime». A denunciarlo è il vicepresidente del Consiglio regionale, Giandiego Gatta (FI), che ha depositato un'interrogazione in cui ricorda che «la normativa stabilisce che le famiglie possano fare domanda per usufruire dei buoni in questione a maggio, ma la situazione del personale in InnovaPuglia è tale da aver fatto saltare tutto, mettendo a rischio l'intera procedura ed il

rispetto dei tempi previsti. Un vero peccato, considerando la presenza di risorse ingenti del Fondo Sociale Europeo».

Gatta rimarca che «la situazione è senza precedenti e paradossale: la Giunta stanziava i fondi che, però, non possono essere spesi perché i sistemi informatici della Regione Puglia non sono stati gestiti in maniera corretta. Ci chiediamo come mai non si provveda a stabilizzare i precari di InnovaPuglia, dando un contributo alla lotta al precariato e permettendo, così, la normale ed efficiente erogazione dei servizi ai cittadini. Mi auguro - conclude Gatta - di avere un riscontro concreto, affinché le falle della burocrazia non pesino oltre sul futuro dei bambini delle fasce più deboli della nostra comunità».

CONSIGLIO REGIONALE «POCHI MEDICI OBIETTORI». «FALSO, RECORD DI INTERRUZIONI DI GRAVIDANZE»

Aborti, non passa la proposta dei Leu centrodestra e grillini: è una legge inutile

● Il Consiglio regionale a maggioranza ha respinto la proposta di legge, a firma Mino Borracchino (Noi a Sinistra/LEU) che conteneva norme per una corretta attuazione in Puglia della legge 194 del 1978. Ad insorgere per l'esito del voto è innanzitutto Nicola Fratoianni (Liberi e Uguali), ricordando che «in Puglia ormai i medici obiettori della legge 194 sono ben oltre l'80% del personale presente negli ospedali. Ed oggi, il centrodestra, il M5S e il Pd hanno affossato la proposta di legge». Nettamente opposte le posizioni che arrivano dal centrodestra. «La proposta è palesemente incostituzionale - dicono i consiglieri Noi con l'Italia Ignazio Zullo, Fran-

cesco Ventola, Luigi Manca e Renato Perrini - in un momento di culle sempre più vuote, vorremmo approvare leggi a favore della natalità e non per favorire chi rifiuta la vita». Giannicola De Leonardis (Ap) ricorda che «la Puglia è la seconda regione in Italia per numero di aborti e presenta numeri da record a livello nazionale per casi di recidiva», mentre Erio Congedo (Fdl) chiede «una discussione vera sulla legge 194/78 nel rispetto del suo spirito, che non è quello di normare l'accesso all'aborto ma di tutelare la maternità». «Non ci sono i problemi posti da Borracchino, anzi, piuttosto - dice Nino Marmo, capogruppo FI - bisognerebbe puntare sul

potenziamento dei consultori e la promozione delle politiche familiari». «Una legge inutile che chiede di far rispettare un'altra legge già esistente. Qui non è in discussione il diritto all'aborto» dicono i consiglieri M5S. «Concentriamoci - dice Paolo Pellegrino, capogruppo Pce - sulla prevenzione, sull'educazione sessuale, sulla rete dei consultori». «Una proposta di legge incostituzionale - dice Paolo Campo, capogruppo Pd - che ipotizzava l'assunzione esclusiva di medici non obiettori». «Prima l'aiuto, il sostegno, la vicinanza alla famiglia, poi - dice il capogruppo dei Popolari Napoleone Cera - il problema dell'applicazione di norme e leggi».

ECONOMICI

I prezzi di seguito elencati debbono intendersi per ogni parola e per un minimo di 10 parole ad annuncio. (*)
AVVISI EVIDENZIATI maggiorazione di 15,00 euro
Per annunci in grassetto/neretto tariffa doppia.

1 Acquisti appartamenti e locali, Euro 3,00-3,50; 2 Acquisti ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 3 Affitti appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50; 4 Affitti uso ufficio, Euro 3,00-3,50; 5 Affitti locali commerciali, Euro 3,00-3,50; 6 Affitti ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 7 Auto, Euro 3,00-3,50; 8 Avvisi commerciali, Euro 3,00-3,50; 9 Camere, Pensioni, Euro 3,00-3,50; 10 Capitali, Società, Finanziamenti, Euro 14,00-16,20; 11 Cessioni rilievi aziende, Euro 14,00-16,20; 12 Concorsi, Aste, Appalti, Euro 14,00-16,20; 13 Domande lavoro, Euro 0,60-0,60; 14 Matrimoniali, Euro 3,00-3,50; 15 Offerte impiego e lavoro, Euro 4,50-5,50; 16 Offerte rappresentanze, Euro 4,50-5,50; 17 Professionali, Euro 7,00-9,00; 18 Vendita appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50; 19 Vendita uso ufficio, Euro 3,00-3,50; 20 Vendita locali commerciali, Euro 3,00-3,50; 21 Vendita ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 22 Vendita Fitti immobili industriali, Euro 3,00-3,50; 23 Villeggiatura, Euro 3,00-3,50; 24 Varie, Euro 7,00-9,00.

(*) Il secondo prezzo si riferisce agli avvisi pubblicati giovedì, domenica e festività nazionali.

Si precisa che tutti gli avvisi relativi a «Ricerca di Personale» o «Offerte di Impiego e Lavoro» debbono intendersi riferiti a personale sia maschile che femminile. Ai sensi dell'art.1 legge 9-12-'77 n. 903, è vietata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.

24 VARIE

BELLISSIMA massaggiatrice completissima bionda 5ª naturale 24 ore Alberobello. 331/736.14.69.

MOLFETTA massaggiatrice orientale 25 anni bella ragazza molto paziente. 349/149.65.49.

TORRE A MARE novità bellissima bionda massaggiatrice completissima decolte prospero riservata. 347/396.35.07.

Per la pubblicità su
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
MEDITERRANEA
circoscrizione di pubblicità per «GAZZETTA-MEZZOGIORNO»
BARI: 080/5485111
BARLETTA: 0883 341008 - 0883 341009
FOGGIA: 0881/779929 - 779933
LECCE: 0832/463935 - 463921
TARANTO: 099/4580281 - 458286
POTENZA: 0971/418584 - 418585

130
1887
2017
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
UNA STORIA CHE SI RINNOVA

LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA

Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418511 - Fax: 080/5502360 - Email: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it
Redazione Matera: via Cappelluti, 4/b - Tel. 080/5470651-652 - Fax: 080/5502350 - Email: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Potenza e Matera: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418585 e 0971/418584 - Fax: 0971/274883
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431
Bari: 0883/341011

Foggia: 0881/779911
Brindisi: 0831/223111

Lecce: 0832/463911
Taranto: 099/4580211

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel.

130
1887
2017
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
UNA STORIA CHE SI RINNOVA



Messa in mora Asl alle guardie mediche «Restituite i soldi»

Arrivano raccomandate ai singoli professionisti per i fondi dell'integrativo 2008 contestati da Corte Conti. Cifre a 4 zeri

Le paure sono reali. Ai medici di guardia lucani sono iniziati ad arrivare le raccomandate di messa in mora dell'Asl con la richiesta di restituire i soldi dell'accordo integrativo 2008 «indebitamente percepiti» in base alla contestazione che la Corte dei Conti ha mosso ai sottoscrittori di quell'intesa. Per i medici, che avevano lavorato in perfetta buona fede ricevendo solo quanto pattuito, ci sono conteggi individuali con cifre a 4 zeri da rendere.

MIOLLA A PAGINA II >>

REGIONE DUBBI SULLE CARTE. CHIESTI CHIARIMENTI SU ATTI MANCANTI E AVANZI DEL 2017 ALLE STELLE

Bilancio, altri guai «Stop» dai revisori



REGIONE Nuova tegola per i conti del bilancio regionale. A chiedere delucidazioni i revisori dei conti

Non bastavano le osservazioni della Corte dei Conti sul bilancio 2016. Non erano sufficienti le grane legate alla gestione provvisoria: ora una nuova tegola si abbatte sui conti della Regione e sui provvedimenti legati al bilancio di previsione. È quella legata al collegio dei revisori dei conti che mentre stavano studiando le carte si sono accorti dell'assenza di alcuni documenti e di calcoli che, in un solo anno, sono passati da un profondo rosso ad un avanzo incredibile. Insomma, questioni prettamente tecniche (che poco hanno a che fare con le scelte politiche) che sono state sufficienti a stoppare il parere che il collegio doveva dare sul documento contabile. Spingendo i revisori a chiedere ulteriori chiarimenti sulle questioni. In particolare, secondo indiscrezioni, due sarebbero le voci che hanno sollevato le maggiori perplessità: quella legata alla chiusura dei conti e quella sui 39 milioni di euro ottenuti dall'Eni a fronte di un accordo contenuto nel Memorandum del 1998 e rispettato solo fino al 2006.

Val d'Agri, rimpinguato il Fondo

La Regione stanZIA oltre 110 milioni di euro divisi in 3 anni



Dopo quella relativa al 2015, è la nuova contestazione, della Corte dei Conti riferita al 2016 a far chiudere definitivamente la vicenda dei fondi da attestare al Fondo Programma operativo Val d'Agri. Nel bilancio che deve essere approvato nei prossimi giorni ad essere inseriti, infatti, sono oltre 110 milioni di euro divisi in tre anni.

SERVIZIO A PAG. III >>

INCISO A PAGINA III >>

ARCHITETTURA URBANA



Nuova stazione Fal Matera Centrale Il progetto di Boeri

Uno spazio pubblico riconoscibile, fruibile da cittadini e viaggiatori, tra centro direzionale e centro storico, caratterizzerà a Matera il progetto della nuova stazione centrale delle Ferrovie Appulo Lucane in piazza Visitazione, disegnato dall'architetto Stefano Boeri.

MASTRANGELO A PAGINA IV >>

INFRASTRUTTURE 1 SU QUELL'ASSE OGNI GIORNO OLTRE 300 TIR PER ACQUA E CIPPATO

Spariti i fondi della Galdo-Pollino

Il Ministero comunica che i 24 milioni necessari non ci sono più

INFRASTRUTTURE 2 DA ANNI SI ATTENDE IL COMPLETAMENTO

Soldi finiti per la Bradanica Dura reazione nel Materano

«QUELLA PROMESSA DI UNA STRADA CONQUISTATA E POI STRAPPATA»



TIR Ingorgi sulla Galdo-Pollino

Tutto era fatto e si aspettava solo il via libera. E la notizia è arrivata ma di segno opposto. I 24 milioni di euro necessari per rendere civilmente transitabile la «Galdo-Pollino» sono scomparsi. Non ci sono più, non si fa più niente.

Un brutto colpo per i comuni dell'area interna, quello che è arrivato dal Ministero. E ora si organizza la protesta.

PERCIANTE A PAGINA V >>



STOP Qui finisce la strada

Bradonica, la vergogna continua, come se non bastasse quanto accaduto negli ultimi quarant'anni della storia di una strada che ancora non viene completata. Si fermano i lavori che avrebbero dovuto portare alla consegna degli ultimi tre chilometri del tracciato, ha fatto sapere l'Anas, anche se solo pochi mesi fa aveva annunciato che entro l'anno si sarebbe chiuso il capitolo della statale 655. Si sono esauriti i fondi?

SALIERNO A PAG. IV >>

LETTERA DEI SINDACI A PAG. IV >>

POTENZA/1

Intesa con l'Asi l'area industriale passa al Comune

MASSARO A PAGINA IX >>

POTENZA/2

Ponte Musmeci «Bene dell'Unesco» via alla candidatura

SERVIZIO A PAGINA IX >>

VERSO MATERA 2019

L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

ARCHISTAR E TEMPI

Porta la firma del noto architetto Boeri. La prima fase dei lavori da giugno a dicembre. A maggio 2019 l'intervento sarà ultimato

ICONA PER LA CAPITALE

«Sarà il biglietto da visita per i turisti che verranno in città. Impegnati pure al raddoppio ferroviario per Bari», dice Colamussi

La porta di accesso della città dei Sassi

Presentato il progetto della nuova stazione Fal

DONATO MASTRANGELO

● **MATERA.** Un vero e proprio "landmark" urbano, ovvero un punto di riferimento adeguato alla primaria funzione urbana e territoriale che il servizio aspira ad assolvere in proiezione di Matera 2019. È il progetto relativo alla ristrutturazione edilizia e riqualificazione, compresi l'adeguamento tecnologico e ferroviario dell'attuale stazione Fal di Matera Centrale. Il restyling del sito, che porta la firma dell'architetto **Stefano Boeri**, è stato presentato ieri mattina a Casa Cava alla presenza di **Salvatore Nastasi**, coordinatore degli interventi per Matera 2019, del presidente delle Fal **Matteo Colamussi**, del presidente della Giunta regionale **Marcello Pittella**, del sindaco **Raffaello De Ruggieri** e dell'architetto Stefano Boeri.

Il progetto è stato commissionato dalle Fal e finanziato dalle Regione Basilicata attraverso il POR FESR 2014-2020 per un importo complessivo pari a 16 milioni di euro. La prima fase dei lavori inizierà a giugno prossimo e terminerà a dicembre 2018. La seconda fase, invece, partirà a gennaio 2019 per concludersi a maggio dello stesso anno. La nuova stazione è stata concepita per divenire uno spazio pubblico riconoscibile, «la porta di accesso alla città» - ha dichiarato Boeri - il quale ha evidenziato che «il sito sarà parte



L'EDIFICIO Così sarà la stazione Fal di Matera Centrale

integrante della piazza pedonale che si sta per riconfigurare e riqualificare, direttamente collegato ai principali assi di accesso alla città storica situata a pochi passi». Una grande apertura ricavata nel solaio di apertura della galleria interrata, di forma rettangolare e per un'estensione di circa 440 metri quadrati, mette in relazione diretta le due parti della stazione, fuori terra e dentro terra, portando finalmente luce naturale ed aria al tunnel sottostante che sarà completamente ri-

qualificato. A questo intervento si affianca un nuovo edificio che assolve tutte le funzioni di accoglienza, biglietteria, collegamenti e servizi della stazione e infine l'elemento di principale visibilità, una nuova grande copertura di dimensioni pari a 44x33 metri e circa 12 di altezza. La pensilina trasforma lo spazio esterno in una piazza coperta fruibile ai viaggiatori e allo stesso tempo ai cittadini ed ai turisti. Boeri ha anche evidenziato che «si ricorrerà all'utilizzo della pietra locale,



MOBILITÀ La presentazione della nuova stazione Fal [foto Genovese]

l'edificio avrà una grande parete in tufo e che ad ispirare l'elaborato progettuale è stata anche la conformazione ipogea del cuore di Matera».

«È la sfida più importante della mia gestione - ha affermato il presidente della Fal Matteo Colamussi - a cui si aggiunge un altro motivo di vanto rappresentato dalla certificazione del bilancio Fal da parte di Kpmg. Questo progetto vuol essere l'inizio, il punto di partenza di una sfida che si compirà nel 2019 e che è tale per gli esigui tempi di realizzazione e, soprattutto, per la straordinaria partecipazione e corallità programmatica e progettuale di tutti gli attori istituzionali intervenuti, in primis il presidente Pittella ed il sindaco Raffaello De Ruggieri. La nuova stazione Fal di Matera pensata e disegnata dall'architetto Stefano Boeri, nel 2019 sarà il biglietto da visita per i

turisti di Matera capitale della cultura, ma dopo resterà un'opera architettonica ed una infrastruttura simbolo di un'azienda pubblica che funziona. La sinergia con il Comune di Matera nella scelta dell'architetto Boeri - ha aggiunto Colamussi - con la Regione Basilicata che ci ha messo a disposizione i finanziamenti ad ottobre scorso a tempo di record; con il coordinatore degli interventi per Matera 2019, Salvo Nastasi che ha fatto da coach mettendoci tutti intorno ad un tavolo, ci consente di essere oggi già in fase di appalto e di partire a fine mese con i lavori. Fal per Matera non è solo la nuova stazione centrale, abbiamo un cantiere aperto per 15 chilometri di raddoppio della linea ferroviaria con l'obiettivo di arrivare, nel 2019, ad abbassare ad un'ora o poco meno i tempi di percorrenza da Bari».

GLI INTERVENTI PER IL SINDACO FONDAMENTALE LA DELIBERA DI CONSIGLIO PER ACQUISIRE L'AREA

De Ruggieri: «Luogo di aggregazione» Pittella: «Così vince la buona politica»

E Nastasi evidenzia i ritardi colmati nell'esecuzione delle opere

Di Lorenzo (Matera si Muove): «Rivisitazione che non scioglie il nodo infrastrutturale»

● **MATERA.** «Un progetto che si realizza dopo anni, grazie al quale si conferisce una nuova funzionalità a Piazza della Visitazione trasformandola da un non luogo ad un luogo di aggregazione sociale». Così il sindaco **Raffaello De Ruggieri** ieri a Casa Cava ha commentato il progetto della nuova stazione Fal. «Il 14 maggio - ha detto - la delibera n. 27 del Consiglio Comunale ha permesso, dopo ben 18 anni, di acquisire a titolo gratuito al patrimonio comunale un'area centralissima della città. Questo atto autorizza il Comune a concretizzare gli interventi programmati, che prevedono la destinazione dell'area a parco urbano intergenerazionale. Abbiamo celebrato e scritto un'altra pagina della storia di questa città». Per il presidente della Giunta regionale **Marcello Pittella** «è l'ennesima dimostrazione di buona politica, quella del fare che la Regione ha messo in campo per la città ed insieme alla comunità. Ciò che conta sono le cose che si fanno, non quelle che si raccontano e meno ancora quelle che servono



SOTTO LA PIAZZA La parte sotterranea della stazione ferroviaria nel rendering elaborato dall'architetto Stefano Boeri ed in parte ispirato agli antichi spazi ipogei

a demolire l'operato e le azioni altrui. Matera, nell'ambito di una cornice di collaborazione inter istituzionale, ha guadagnato centralità nella considerazione e nella visione dell'Italia intera. È un'opera che renderà la città più accogliente, avendo recuperato un luogo strategicamente importante». **Salvo Nastasi**, coordinatore degli interventi per Matera 2019 ha evidenziato «i ritardi colmati per la realizzazione delle opere. C'è la certezza delle risorse e sui tempi di intervento». Per il coordinatore di Matera si Muove **Pasquale Di Lorenzo** «il partito FAL, che ha molti iscritti e

militanti nel Comune e non da oggi, ciclicamente ripropone la realizzazione della metropolitana che dovrebbe collegare Agna San Francesco, attraversare tutta la città ed avere questa bella stazione boeriana modello 2019. Rimarrà solo questo bellissimo autogrill di design. Non esiste al mondo una metropolitana che utilizzi locomotori diesel euro 3, altamente inquinanti, in un buco interrato con un solo binario per giunta non aerato e che non permetterà mai un servizio metropolitano che possa far percorrere treni con corse ad intervalli sotto i 30 minuti». [d.mas.]

LA MARTELLA QUARANT'ANNI DI UNA BRUTTA VICENDA CHE ANCORA NON REGISTRA LA FINE

Bradánica, è uno scandalo Si fermano di nuovo i lavori

EMILIO SALIERNO

● **MATERA.** Bradánica, siamo di nuovo punto e a capo.

La vergogna continua, come se non bastasse quanto accaduto negli ultimi quarant'anni della storia di una strada che ancora non viene completata, tra annunci vani, fermi del cantiere, riunioni in Prefettura e nelle sedi ministeriali.

Si fermano i lavori che avrebbero dovuto portare alla consegna degli ultimi tre chilometri e mezzo del tracciato di La Martella, ha fatto sapere l'Anas, anche se solo pochi mesi fa aveva annunciato che entro l'anno si sarebbe chiuso definitivamente il capitolo della statale 655. Pare che si siano esauriti i fondi per completare la strada. È questo il motivo? Un altro, inspiegabile fulmine a ciel sereno, l'ennesima presa in giro di un territorio, di una popolazione, di una classe politica che, evidentemente, conta poco fuori dai propri palazzi. In balia delle imprese che si sono alternate ad eseguire i lavori, dei loro tira e molla, dell'Anas (committente dell'opera) mai abbastanza chiara nel far capire in questi anni che cosa c'è dietro questa storia che si trascina stancamente tra colpi di scena (vogliamo simpaticamente definirli così?) e contenziosi continui tra aziende esecutrici dei lavori e Anas. Del resto, a chi attribuire le responsabilità di quel viadotto (costruito proprio lungo quegli ultimi tre chilometri e mezzo ora nuovamente in discussione) realizzato in una zona «ballerina» perché interessata al dissesto idrogeologico, se non all'Anas che l'ha progettato? A proposito, mica è l'unico problema di questo tipo che si è registrato:

ricordate ad ottobre scorso il cedimento del terreno (e l'aggravio di tempo e di costi) del nuovo tracciato della Bradánica, in contrada Aia del cavallo, un'altra zona da sempre franosa?

Insomma, continuiamo a farci del male. I sindacati reclamano per la nuova interruzione dei lavori e la perdita di occupazione. Confapi torna a parlare di incompiuta e denuncia, con il presidente Massimo De Salvo, le difficoltà dei subappaltatori e fornitori che lavorano con



l'azienda appaltatrice. Proprio De Salvo chiede al prefetto di Matera di essere convocato al tavolo istituzionale chiesto dai sindacati per affrontare l'ennesimo stop del cantiere. Il consigliere regionale Paolo Castelluccio sollecita un intervento urgente del presidente Pittella e dell'assessore regionale Castelgrande per un incontro chiarificatore con l'Anas. La realtà è che si gioca sulle teste di tutti, in maniera indegna.

DIREZIONE FOGGIA

Il punto dove si ferma il nuovo tracciato Bradánica. Da qui in poi gli altri tre km e mezzo da ultimare

Investiti 7 milioni di stanziamenti regionali, chiusura lavori tra gennaio e maggio 2019

Così sarà la nuova stazione delle Fal

Presentato il progetto di riqualificazione dello scalo di Matera centrale

di ANTONIO CORRADO

NELLA visione del progettista, il famoso “architetto del verde” Stefano Boeri, sarà un nuovo accesso alla città, il luogo che il visitatore potrà ricordare, come avviene quasi sempre per le stazioni ferroviarie delle città.

Un progetto essenziale, funzionale, ben integrato nel tessuto urbano di una città antica come Matera, grazie al sapiente uso del tufo sulla facciata esterna, ma anche potenzialmente integrabile con il “Parco intergenerazionale”, immaginato da sindaco, Raffaello de Ruggieri, sui 18mila metri quadri di piazza della Visitazione.

E' la nuova stazione delle Ferrovie appulo lucane, che nelle intenzioni del presidente, Matteo Colamussi, sarà una realtà funzionale già entro il 19 gennaio 2019, seppure completa solo a maggio 2019.

Uno spazio pubblico riconoscibile, fruibile da cittadini e viaggiatori, tra centro direzionale e centro storico.

Il progetto è stato presentato ieri da Boeri, nel corso di un incontro al quale hanno partecipato Colamussi, il sindaco de Ruggieri, il presidente della Giunta regionale di Basilicata, Marcello Pittella, e Salvatore Nastasi, referente del ministero per lo Sviluppo economico per le opere pubbliche di Matera 2019.

L'intervento, finanziato dalla Regione Basilicata con 7 milioni dai 16,5 milioni del Po-Fesr, consisterà nella ristrutturazione edilizia, con riqualificazione funzionale della stazione e del relativo materiale tecnologico e ferroviario, e nella realizzazione di un nuovo spazio di accoglienza e dei servizi. Sarà realizzata una grande apertura ricavata nel solaio di copertura della galleria interrata, di forma rettangolare, di 440 metri quadrati, consentendo l'areazione dello scalo ferroviario. In superficie verrà realizzato il nuovo fabbricato alto 12 metri sopra i binari collocati a meno sei metri, con una copertura di 44 per 33 metri di dimensione.

L'ampiezza dell'attuale banchina verrà raddoppiata, per renderla pienamente vivibile. Il committente, le Fal, conta di realizzarla in due fasi, con cantieri aperti subito dopo il 2 luglio prossimo, al termine dei festeggiamenti per la Madonna della Bruna. Il fabbricato nuovo sarà sovrastato da una grande pensilina illuminata da luci cangianti, in lamiera satinata su cui si potranno proiettare anche immagini, sovrastata da un letto di pannelli fotovoltaici con la capacità di 50mila watt. Nel solaio della copertura dell'attuale stazio-



L'immagine del progetto di come sarà la nuova stazione Fal di Matera centrale, così come immaginata ed ideata dall'architetto Stefano Boeri

Buccico: «Progetto calato dall'alto come decreto regio»

Istituzioni molto ottimiste ma non mancano le critiche

TANTO ottimismo nel parterre, ma anche critiche dall'interno e dall'esterno.

Il progetto delle Fal è stato accolto con grande entusiasmo sia dal sindaco, **Raffaello de Ruggieri**, che dal “facilitatore” Nastasi e dal presidente della Regione, **Marcello Pittella**.

«Alla fine, ciò che vale sono le cose che si fanno -ha detto Pittella- Matera, in una cornice di sinergie inter istituzionali, ha guadagnato una centralità nel mondo, con la realizzazione di centinaia di milioni. Avevamo chiesto al governo una cabina di regia e ci è stato inviato Nastasi, che non è un commissario». Quindi un passaggio sull'acquisizione del cinetatro Duni: «Se il Comune riuscirà ad acquistare la struttura -ha detto Pittella- la Regione è pronta ad investire 5 milioni per ristrutturarla. Meglio fare e sbagliare -ha concluso- che attendere lo scorrere del tempo, pensando di essere inossidabili».

Salvo Nastasi ha parlato delle tre sfide da lui colte un anno fa e tutte vinte: «Certezza delle risorse per il 2019, certezze dei tempi e progetto per piazza Visitazione. Sono molto orgoglioso di esserci riuscito insieme a tutti, con cui ci siamo seduti a un tavolo per sciogliere i nodi».

De Ruggieri ha parlato della sua visione di parco intergenerazionale e del grande lavoro di squadra fatto con Governo, Regione e Fal: «Volevamo sconfiggere la logica del mattone -ha detto- e con questo progetto ci siamo riusciti, rispettando uno dei capisaldi del nostro programma elettorale. Da qui si snoderanno i due grandi viali don Minzoni e A. Persio, con piazza Mulino che contiamo di acquisire in proprietà, per riqualificare tut-

ne sarà realizzata una grande apertura, consentendo areazione ed illuminazione. Una sfida, iniziata il 24 ottobre 2017 con lo stanziamento dei fondi regionali e l'avvio della fase di progettazione, oggi allo step esecutivo. Il 14 maggio scorso il Comune ha acquisito, con delibera di Consiglio, la proprietà dell'intera area, appartenente al Demanio, poi ceduta alla Regione, che l'ha gratuita-

mente “girata”. Un lavoro di squadra, come è stato sottolineato ieri dai rappresentanti istituzionali, che ha prodotto il risultato auspicato.

Colamussi ha spiegato che si tratta di una «sfida importante per Matera 2019, da raggiungere con il concorso tutti, per superare gli ostacoli della burocrazia come è avvenuto finora. Il tutto -ha detto ancora- nell'ambito di un programma più vasto per

ta quest'area cittadina di accesso».

Qualche critica è arrivata dall'ex sindaco **Emilio Nicola Buccico**: «Avevamo immaginato un progetto per la città che coniugasse le esigenze funzionali con quelle urbanistiche -ha detto Buccico a magine dell'incontro- non abbiamo saputo più nulla ed oggi ci viene calato questo progetto come un editto regale, ma siamo in democrazia queste cose non si fanno più».

Critici anche da “Matera Si Muove”, con **Pasquale Di Lorenzo**: «L'unica affermazione che ci sentiamo di condividere delle parole usate nella usuale indubbia e dotta dialettica del sindaco nella passerella di questa mattina (ieri per chi legge ndr), è quella in cui ha affermato che comunque “la piazza di Matera non è piazza della visitazione ma Piazza Vittorio Veneto”. Tutto il resto è Fal, parafrasando la nota canzone. Ed è purtroppo solo Fal: una semplice stazione (sembra molto un autogrill nord europea), ristilizzata dall'architetto di indubbia fama, usato all'occorrenza per condannare Matera al ricordo plastico del suo isolamento infrastrutturale ferroviario e all'inadeguatezza anacronistica, inefficiente e per giunta sprecona e contraddittoria. Il partito Fal, che ha molti iscritti e militanti nel Comune, non da oggi, ciclicamente ripropone nonostante polemiche e rilievi la realizzazione della metropolitana che dovrebbe collegare Agna san Francesco, attraversare tutta la città ed avere questa bella stazione boeriana modello 2019. Punto. Il resto è una sogno inutile che si vuol propinare alla città. Rimarrà solo questo bellissimo autogrill di design».

ant.corr.

■ **L'ARCHISTAR BOERI**

«Oggi Matera deve svoltare come ha fatto Marsiglia E' l'anima profonda del Paese»



Da sinistra, de Ruggieri, Nastasi, Colamussi, Pittella e Boeri

LA sua più recente esperienza con il mondo dei trasporti e degli scali da ridisegnare, è stata in un'altra Capitale europea della cultura, nel 2013 a Marsiglia. Lì **Stefano Boeri**, ordinario di Urbanistica al Politecnico di Milano e presidente della Triennale di architettura, ha dovuto immaginare uno scalo marittimo, da integrare in «una città antica con tanti problemi di conflitti sociali interni», ci ha detto. A Matera ha fatto anche di più, cogliendo l'invito del sindaco de Ruggieri, pur precisando che la riqualificazione di tutta la piazza Visitazione dovrà essere frutto di un concorso di idee. Intanto, lui ha presentato una simulazione, sulla quale potrà lavorare l'Amministrazione comunale per la sistemazione del verde, dell'arredo urbano e degli spazi circostanti.

«A Matera, nel tempo che ci è stato offerto, abbiamo pensato a un progetto integrato con i Sassi, un modo facile e nobile per poter accedere da Bari. Abbiamo voluto sollevare il suolo, con una fascia di binari ridisegnata per ospitare una grande mole di passeggeri, che sarà aperta. Ci sarà un grande muro in tufo, un segnale di arrivo in piazza Vi-

sitazione, che comporrà l'edificio, piccolo ma funzionale, con scale mobili, accesso ai disabili e aree di attesa. Il mio team ha lavorato in tempo molto ridotto, ma con grande passione -ha precisato Boeri- per ridisegnare un arrivo nuovo a Matera. I materiali scelti raccontano una lunga storia, che ha che fare con lo scavo, con la pietra, come testimonia anche la struttura ipogea dei binari.

Matera avrà un'occasione unica nel 2019, ma non finisce lì, questa città è l'anima profonda del Paese. -ha rimarcato l'architetto Marsilia nel 2012 era una città con gravi problemi anche politico-istituzionali, ma alla fine è cambiata, oggi attira visitatori da tutto il mondo, offre servizi ed ha un'attrattiva culturale. Spero Matera possa fare lo stesso, anche perchè se non i grandi eventi a cosa servono». Boeri ha percepito per questa progettazione 390mila euro di fondi Fal, un compenso del 40% sotto la soglia minima, per una sorta di nobile dono alla città. «L'impegno contempla di realizzare entro gennaio delle strutture essenziali -ha concluso- poi si deve attendere maggio per poter vedere l'opera finita».

ant.corr.

apertura dei lavori, il presidente delle Fal ha ringraziato Pittella e la Regione Basilicata, «per il grande sforzo fatto nei pochi mesi a disposizione».

Poi ha ringraziato de Ruggieri, «perchè mi ha saputo prendere -ha detto- così abbiamo affrontato insieme la sfida del G7 e poi i passaggi verso l'acquisizione dell'area. A Nastasi riconosco l'importante ruolo di al-

lenatore competente e vivace, mentre Boeri ha accettato la sfida convinto con le motivazioni. Abbiamo scelto lui -ha voluto chiarire Colamussi- non per trascurare le competenze locali, ma perchè per superare la difficoltà dei tempi, serviva un archistar, capace di coniugare le esigenze trasportistiche, con l'ambiente, lo sviluppo e la sostenibilità.

Matera, la nuova stazione Fal firmata Boeri sarà completata a 2019 inoltrato

[1]

Mar, 22/05/2018 - 19:32

MATERA - Uno spazio pubblico riconoscibile, fruibile da cittadini e viaggiatori, tra centro direzionale e centro storico, caratterizzerà a Matera il progetto della nuova stazione centrale delle Ferrovie Appulo Lucane in piazza Visitazione, disegnato dall'architetto Stefano Boeri. Il progetto è stato presentato oggi a Matera dallo stesso progettista nel corso di un incontro al quale hanno partecipato il presidente delle Fal, Matteo Colamussi, il sindaco Raffaello De Ruggieri, il presidente della giunta regionale di Basilicata, Marcello Pittella, e Salvatore Nastasi referente del Ministero per lo sviluppo economico per le opere pubbliche di Matera 2019.

L'intervento consiste nella ristrutturazione edilizia, con riqualificazione funzionale della stazione e del relativo materiale tecnologico e ferroviario, e nella realizzazione di un nuovo spazio di accoglienza e dei servizi. Sarà realizzata una grande apertura ricavata nel solaio di copertura della galleria interrata, di forma rettangolare, di 440 metri quadrati, consentendo l'areazione dello scalo ferroviario. In superficie verrà realizzato il nuovo fabbricato, alto 12 metri, con una copertura di 44 per 33 metri di dimensione.

Il costo dell'opera è pari a 5,5 milioni di euro. Il committente, le Fal, conta di realizzare l'opera in due fasi, a cominciare dal prossimo giugno, e di completarla entro maggio 2019. Boeri ha anche presentato una simulazione, sulla quale dovrà lavorare l'amministrazione comunale per la sistemazione del verde, dell'arredo urbano e degli spazi circostanti. Colamussi ha aggiunto che si tratta di una sfida importante per Matera 2019 da raggiungere con il concorso tutti, nell'ambito di un programma più vasto per ridurre i tempi di percorrenza tra Bari e Matera. La nuova stazione dovrebbe essere fruibile per il 19 gennaio 2019.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Il Quotidiano del Sud

Source URL: <http://www.quotidianodelsud.it/basilicata/societa-cultura/2018/05/22/matera-nuova-stazione-fal-firmata-boeri-sar-completata-2019>

Collegamenti

[1] <http://www.quotidianodelsud.it/basilicata/societa-cultura/2018/05/22/matera-nuova-stazione-fal-firmata-boeri-sar-completata-2019>



LA NUOVA

del Sud

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 2018

BASILICATA



www.lanuovatv.it

www.lanuovadelsud.it

Anno XIII - N. 140 € 1,20
A Potenza e provincia in tandem con Il Mattino

Redazione: Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Donato Pace
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it



Nel Pd "inutili prove di forza". E la ricandidatura viene indebolita. Boccia: "Il tema è la sopravvivenza stessa della Basilicata"

"Fai un passo verso di noi"

Lacorazza e Santarsiero tendono la mano a Pittella: "Lavoriamo insieme per superare lo stallo"



Il confronto promosso dal Circolo Maritain. PAGINE 2 E 3

Ma intanto la Lega si prepara alle prossime Regionali: "E' la battaglia delle battaglie"

A destra l'incontro del coordinamento provinciale della Lega tenutosi a Potenza

A PAG. 5



Servizi pulizia Asl

Gara e proteste dei sindacati, la Stazione appaltante chiarisce: "Non possiamo essere coinvolti in percorsi che non ci competono"

A PAGINA 6

"Sulla legge 194 frasi violente che lasciano davvero annichilite"

di MARIA CRISTINA PISANI*

Dal 22 maggio 1978 sono trascorsi esattamente quarant'anni. Da quel giorno la legge n. 194 ha segnato uno spartiacque tra due epoche diverse per i diritti delle donne italiane. Mai, però, avrei pensato in una ricorrenza così (...)

CONTINUA A PAG. 4

Bilancio dell'attività in regione dopo la riforma Franceschini

"I flussi verso Matera vanno controllati"

Il soprintendente di Basilicata, Canestrini, lancia l'allarme



Il soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Francesco Canestrini ospite su La Nuova Tv. A PAG. 7

Matera, ecco la nuova stazione Fal

Ieri la presentazione del progetto firmato Boeri. Ma c'è chi polemizza: "Si viaggia su treni giurassici"

A PAGINA 20



Il ponte Musmeci all'ingresso di Potenza. A PAGINA 14



Matera, madre coraggio manda in carcere il figlio tossicodipendente



Il giovane da mesi minacciava la madre per avere i soldi necessari all'acquisto della droga. A PAGINA 9

Nello Sport



Giro d'Italia Pozzovivo difende il podio a cronometro: ma Froome si avvicina

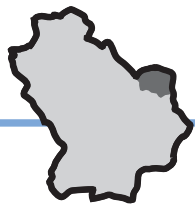
Danza Il Potenza Open incanta e "rimette in moto" il PalaBasento



Discarica Ecobas di Pisticci, metalli pesanti oltre i limiti nelle acque di falda



Nella foto il sito della discarica Ecobas di Pisticci. Preoccupanti le ultime analisi dell'Arpab. A PAGINA 8



MATERA

CITTÀ



MATERA- La Guardia di Finanza di Matera, al termine di due distinte attività ispettive, ha segnalato all'Agenzia delle Entrate due aziende della provincia di Matera le quali, dal 2012 al 2017, hanno evaso Iva per oltre due milioni di euro. Le aziende hanno indebitamente beneficiato di un regime agevolativo connesso ad operazioni di esportazione pur non essendo nelle condizioni imposte dalla norma per poterne fruire. I fi-

L'imposta sulla merce esportata all'estero Due milioni di Iva evasi al fisco Aziende del Materano nella rete delle fiamme gialle

nanzieri hanno proceduto al recupero dell'Iva sulle operazioni irregolarmente fatturate in regime di non imponibilità. Nella sostanza, per usufruire del particolare regime agevolativo, la merce, destinata all'estero, doveva

essere spedita e trasportata direttamente a cura del primo cessionario italiano, anche se per nome e per conto dell'acquirente italiano, senza che la merce stessa transitasse materialmente nella disponibilità di quest'ultimo.

La questione giuridica, oggetto di numerose pronunce, trae origine da una specifica norma comunitaria in materia di scambi commerciali nell'ambito Ue, che consente la non imponibilità a quelle triangolazioni commerciali che vedono il venditore terzo spedire direttamente all'estero la merce per conto del committente senza un materiale transito della merce in oggetto nelle sedi aziendali del committente.



MATERA- E' stato lo stesso Boeri ad illustrare il progetto esaltandone le peculiarità per la città di Matera. "Uno spazio pubblico riconoscibile, fruibile da cittadini e viaggiatori, tra centro direzionale e centro storico", caratterizzerà il progetto della nuova stazione centrale delle Ferrovie Appulo Lucane in piazza Visitazione, disegnato dal noto architetto. Il progetto è stato presentato ieri nella città dei Sassi nel corso di un incontro al quale hanno

Colamussi: una sfida importante nell'ambito di un piano più vasto per ridurre i tempi di percorrenza con Bari

La presentazione del progetto Fal e l'ingresso della nuova stazione così come sarà realizzato

partecipato il presidente delle Fal, Matteo Colamussi, il sindaco Raffaello De Ruggieri, il presidente della giunta regionale di Basilicata, Marcello Pittella, e Salva-

tore Nastasi referente del ministero per lo Sviluppo economico per le opere pubbliche di Matera 2019. L'intervento consiste nella ristrutturazione edilizia, con ri-

Ieri la presentazione del progetto firmato Boeri. E c'è chi polemizza Nuova stazione Fal: "Ma si viaggia su treni giurassici"



zione ma piazza Vittorio Veneto". «Tutto il resto è Fal - continua parafrasando la nota canzone - una semplice stazione (sembra molto un autogrill nord europeo) - commenta - ristilizzata dall'architetto di fama... il partito Fal, che ha molti iscritti e militanti nel Comune di Matera ciclicamente ripropone nonostante polemiche e rilievi la realizzazione della metropolitana che dovrebbe collegare Agna San Francesco, attraversare tutta la città ed avere questa bella stazione boeriana modello 2019. Il resto è una sogno inutile che si vuol propinare alla città. Rimarrà, infatti, solo questo bellissimo autogrill di design, perché non esiste al mondo una metropolitana che utilizzi locomotori diesel euro III inquinanti - in un budello interrato con un solo binario, per giunta non aereo e che non permetterà mai un servizio metropolitano che possa far percorrere treni con corse ad intervalli sotto i 30 minuti. Di che cosa stiamo parlando? A che cosa servirebbe? Ma lo

MATERA- Da anni nella parrocchia San Paolo Apostolo di Matera è molto sentita la devozione per San Gabriele dell'Addolorata, il santo dei giovani. San Gabriele ha vissuto la sua breve vita in modo intenso donandosi completamente a Dio. È per questo che anche quest'anno, i festeggiamenti in suo onore sono volti a risvegliare il desiderio di imitarlo nella santità. Da domenica prossima fino al 3 giugno l'intera comunità parrocchiale sarà impegnata in diversi appuntamenti che riguarderanno tutte le fasce di età. Durante tutta la settimana l'immagine di San Gabriele sarà pellegriana nei diversi quartieri della Parrocchia (come segnalato nel programma completo) per pregare insieme il Rosario e per la be-

Parrocchia San Paolo Apostolo Sette giorni di festeggiamenti

nedizione delle famiglie e delle case della zona. I festeggiamenti entreranno nel vivo durante il triduo che sarà predicato dal Padre Passionista Agapitus Goleng. Venerdì 1 Giugno, tutta la giornata sarà dedicata all'Adorazione Eucaristica per il primo venerdì del mese. Sabato 2 giugno, dopo la Celebrazione Eucaristica, alle ore 20 i ragazzi e i giovani della Parrocchia metteranno in scena il Musical "Gabriele dell'Addolorata" con il quale verrà narrata la storia del giovane Gabriele. Vero esempio di catechesi creativa, la realizzazione del musical ha permesso ai giovani di comprendere co-

me l'essere santi non è qualcosa di straordinario e lontano da noi, ma se vogliamo può diventare un'esperienza quotidiana. Domenica alle ore 19 la messa presieduta da mons. Antonio Giuseppe Caiazza, arcivescovo della Diocesi di Matera Irsina e conferimento del Sacramento della Cresima; alle ore 20, muoverà la processione per le vie della parrocchia (via Bramante, via Sturzo, via Nazionale, via dei Bizantini, via Dante, via Sturzo, via Bramante). Al rientro, la serata sarà animata dall'Orchestra Spettacolo ItaliaStar e il tutto si concluderà con uno spettacolo pirotecnico.

qualificazione funzionale della stazione e del relativo materiale tecnologico e ferroviario, e nella realizzazione di un nuovo spazio di accoglienza e dei servizi. Sarà realizzata una grande apertura ricavata nel solaio di copertura della galleria interrata, di forma rettangolare, di 440 metri quadrati, consentendo l'areazione dello scalo ferroviario. In superficie verrà realizzato il nuovo fabbricato, alto 12 metri, con una copertura di 44 per 33 metri di dimensione. Il costo dell'opera è pari a 5,5 milioni di euro. Il committente, le Fal, conta di realizzare l'opera in due fasi, a cominciare dal prossimo giugno, e di completarla entro maggio 2019. Boeri ha anche presentato una simulazione, sulla quale dovrà lavorare l'amministrazione comunale per la sistemazione del verde, dell'arredo urbano e degli spazi circostanti. Co-

lamussi ha aggiunto che si tratta di una sfida importante per Matera 2019 da raggiungere con il concorso tutti, nell'ambito di un programma più vasto per ridurre i tempi di percorrenza tra Bari e Matera. La nuova stazione dovrebbe essere fruibile per il 19 gennaio 2019, ma non mancano le polemiche. Pasqua-

**Di Lorenzo, del movimento
Matera Si Muove, parla di
"monumento allo spreco
e all'inutilità, un autogrill
nord europeo nel cuore
della città capitale
della cultura 2019"**

le Di Lorenzo di "Matera Si Muove" in una nota diffusa parla di «passerella commovente del sindaco». Di Lorenzo ironizzando si è detto d'accordo con quanto affermato dal primo cittadino nel corso del suo intervento quando ha dichiarato che «la piazza di Matera non è piazza della Visita-

ro Fal intanto si fanno la stazione stellare ennesimo monumento allo spreco ed all'inutilità anche perché non esiste nemmeno al momento la possibilità da parte delle Ferrovie Appulo Lucane di utilizzare (treni euro diesel III) dedicati solo al trasporto della tratta metropolitana di Matera»



Bari

[Puglia](#) [BARI](#) [BAT](#) [BRINDISI](#) [FOGGIA](#) [LECCE](#) [TARANTO](#) **Basilicata** [MATERA](#) [POTENZA](#)

Cerca nel sito

ME

Matera, ecco come sarà la nuova stazione delle Ferrovie Appulo Lucane



Il rendering della nuova stazione delle Fal a Matera

Il progetto di ammodernamento è disegnata dallo studio dell'architetto Stefano Boeri: l'opera sarà realizzata in due fasi a partire da giugno e sarà completata a maggio 2019

Stampa



22 mag

MATERA - Presentato il progetto di ammodernamento della stazione di Matera centrale delle Ferrovie Appulo Lucane, disegnata dallo studio dell'architetto **Stefano Boeri**. L'infrastruttura, finanziata dalla Regione Basilicata con fondi del Fesr 2014-2020, sarà rimessa a nuovo e diventerà un biglietto da visita di Matera capitale europea della cultura 2019, destinata a restare. L'opera è concepita come spazio pubblico fruibile da cittadini e viaggiatori, con una grande pensilina illuminata da luci cangianti all'esterno.

L'intervento consiste nella ristrutturazione edilizia con riqualificazione funzionale della stazione e del relativo materiale tecnologico ferroviario e nella realizzazione di un nuovo spazio di accoglienza e servizi. Nel solaio della copertura dell'attuale stazione sarà realizzata una grande apertura consentendo areazione ed illuminazione.

L'opera sarà realizzata in due fasi a partire da giugno e sarà completata a maggio 2019. Il progetto è stato illustrato dall'architetto dal presidente delle Fal, **Matteo Colamussi**, alla presenza del coordinatore degli interventi di Matera 2019 di Palazzo Chigi, **Salvo Nastasi**, del presidente della Regione **Marcello Pittella** e del sindaco **Raffaello De Ruggieri**.

"Il progetto - ha sottolineato Boeri - mira a restituire maggiore visibilità alla stazione, che è ripensata non più come un edificio di semplice necessario e sufficiente al collegamento ferroviario, ma un vero e proprio landmark urbano importante, adeguato alla primaria funzione urbana e territoriale che la nuova stazione aspira ad assolvere, in sintonia con il ruolo fondamentale che Matera si appresta a rappresentare in Europa".

Mi piace | Piace a te e ad altri 97.222.



GUARDA ANCHE

PROMOSSO DA

Body, la quintessenza della femminilità
Consigli.it

In volo, sospesi sui monti Dauni: ecco come sarà la fly line più lunga del Sud

'Il silenzio dei docenti': su Twitter #cinecurriculum, ironia sugli studi del futuro premier Conte

Matera: progetto Boeri per nuova stazione Ferrovie Appulo Lucane =

(AGI) -Potenza,22 mag - Non piu' un edificio di servizio necessario e sufficiente al collegamento ferroviario, ma un vero e proprio "landmark" urbano importante, adeguato alla primaria funzione urbana e territoriale che il nuovo servizio aspira ad assolvere, al passo con il ruolo importante che la Citta' di **Matera** va a rappresentare in Europa. E' stata ripensata cosi' la nuova stazione centrale delle Fal di **Matera** il cui progetto, realizzato dall'architetto Stefano Boeri, e' stato presentato oggi nella Citta' dei Sassi dallo stesso progettista nel corso di un incontro al quale hanno partecipato il presidente delle Fal, Matteo Colamussi, il sindaco Raffaello De Ruggieri, il presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, e Salvatore Nastasi Coordinatore per l'attuazione degli interventi strutturali degli eventi e delle iniziative per la Citta' di **Matera**. Il progetto consiste nella ristrutturazione edilizia, mediante la riqualificazione estetica e funzionale, nonche' l'adeguamento tecnologico e ferroviario dell'esistente struttura. Sara' ricavata una grande apertura nel solaio di copertura della galleria interrata, di forma rettangolare e per un'estensione di circa 440 mq, che mettera' in relazione diretta le due parti della stazione, fuori terra e dentro terra, portando luce naturale ed aria al tunnel sottostante completamente riqualificato.(AGI)

Pz1/Sec (Segue)

221652 MAG 18

Matera: progetto Boeri per nuova stazione Ferrovie Appulo Lucane (2)=

(AGI) -Potenza,22 mag - A questo primo importante intervento di

rinnovo si aggiunge un nuovo edificio che assolve tutte le funzioni di accoglienza, biglietteria, collegamenti e servizi della stazione e infine l'elemento di principale visibilit , una nuova grande copertura di dimensioni pari a 44 m per 33 m,

e circa 12 mm di altezza. La pensilina trasforma lo spazio esterno in una piazza coperta fruibile ai viaggiatori e allo stesso tempo ai cittadini e turisti che potranno avvalersi di un nuovo spazio pubblico di incontro, attesa, transito, passeggio, finalmente nuova vita ad un importante brano di citt  storicamente privo di una propria identit  e valenza urbana. Le Fal contano di realizzare l'opera, il cui costo   pari a 5,5 milioni di euro possibile grazie a fondi della Regione Basilicata, in due fasi, a cominciare dal prossimo giugno, e di completarla entro maggio 2019. "La filosofia   quella di immaginare che la stazione diventi un luogo pubblico, una piazza, che sollevando il suolo e facendo entrare la luce anche sulla fascia a livello dei binari cambi il modo di arrivare a **Matera** - ha spiegato nel suo intervento l'architetto Boeri -abbiamo lavorato con la pietra locale, che sar  protagonista anche per la presenza di questo grande muro che poi realizzer  l'edificio della stazione". "Questo progetto   la sfida pi  importante della mia gestione - ha aggiunto Colamussi - l'obiettivo   quella di rendere la stazione fruibile gi  a gennaio del 2019, anche se i lavori termineranno a maggio. Vogliamo dimostrare che abbiamo una

cultura - ha concluso il presidente delle Fal - in termini di capacit  di poter realizzare le opere in fretta e di farle bene".(AGI)

Pz1/Sec

Ok Informativa estesa

Nuova stazione Fal Matera firmata Boeri

Il progettista presenta la nuova opera in vista del 2019



17:33 22 maggio 2018- NEWS - **Redazione ANSA** - MATERA

(ANSA) - MATERA, 22 MAG - Uno spazio pubblico riconoscibile, fruibile da cittadini e viaggiatori, tra centro direzionale e centro storico, caratterizzerà a Matera il progetto della nuova stazione centrale delle Ferrovie Appulo Lucane in piazza Visitazione, disegnato dall'architetto Stefano Boeri. Il progetto è stato presentato a Matera dallo stesso progettista in un incontro al quale hanno partecipato il presidente delle Fal, Matteo Colamussi, il sindaco Raffaello De Ruggieri, il presidente della giunta regionale di Basilicata, Marcello Pittella, e Salvatore Nastasi referente del Ministero per lo sviluppo economico per le opere pubbliche di Matera 2019.

Il costo dell'opera è pari a 5,5 milioni di euro. Colamussi ha parlato di una sfida importante per Matera 2019 da raggiungere con il concorso tutti, nell'ambito di un programma più vasto per ridurre i tempi di percorrenza tra Bari e Matera.

La nuova stazione dovrebbe essere fruibile per il 19 gennaio 2019.

PRESENTATA LA NUOVA STAZIONE FAL MATERA CENTRALE



22 maggio 2018

Dallo splendido scenario di Casa Cava parte la sfida per la nuova stazione Fal di Matera Centrale. Alla presentazione del progetto sono intervenuti, oltre alle istituzioni locali, amministrative, politiche, militari ed economiche, il coordinatore per l'attuazione degli interventi per Matera 2019, Salvatore Nastasi, il presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, il sindaco di Matera, Raffaello

De Ruggieri, il presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi, che ha fatto anche da moderatore all'incontro-dibattito. Ad illustrare il progetto l'architetto Stefano Boeri. Nel suo intervento, il Governatore della Basilicata, Marcello Pittella, oltre a menzionare tutte le manovre messe in atto dalla Regione per favorire lo sviluppo di Matera, in ottica 2019, e quindi di tutta la Basilicata, sulla nuova stazione ha detto: "Ciò che vale sono le cose che si fanno. Per un amministratore pubblico la soddisfazione più grande è quella di vedere la conclusione di opere che rendono la città più accogliente e più funzionale rispetto a quello che è il ruolo che l'attende. Matera recupera attraverso quest'opera, attraverso questa stazione, attraverso questa piazza, grazie all'architetto Boeri, un luogo di accoglienza, una sorta di carta d'identità, la presentazione più imponente e più importante della città stessa. In questo percorso dobbiamo vedere Matera protagonista, anche su questa opera".

"L'intuizione di avere in cabina di regia Nastasi è stata una carta vincente in questo percorso virtuoso - continua Pittella - Ora continuiamo a lavorare per consegnare a Matera, alla Basilicata e al mondo una grande opportunità. A Colamussi riconosco grandi capacità manageriali, oltre che umane. Con le Fal siamo riusciti a traguardare risultati significativi. E anche questa impresa della stazione è un po' come la cartina tornasole della capacità di un'azienda che si cimenta con una cosa difficile, complicata, ma possibile, in modo da migliorare i servizi, come sarà la realizzazione della metropolitana leggera da iniziare dopo il 2019, già finanziata dalla Regione. Infine, consegno al sindaco De Ruggeri e ad ogni cittadino, la disponibilità da parte della Regione a dare corpo, quando il Comune acquisterà il teatro Duni, ad un finanziamento - ha concluso Pittella - che supera l'acquisto, che rasenta la cifra di cinque milioni di euro, per ristrutturare quella struttura e riconsegnarla alla città".

L'incontro è terminato con la presentazione del progetto da parte dell'architetto Stefano Boeri. La sfida è quella di avere la stazione funzionante per il 19 gennaio 2019, anche se il tutto sarà ultimato per maggio 2019. Il costo previsto è di circa 7 milioni di euro.

- SassiLive - <http://www.sassilive.it> -

Presentato progetto nuova stazione Ferrovie Appulo Lucane di Matera Centrale: report, foto e rendering Stazione FAL e piazza Visitazione

Posted By *Redazione* On 22 maggio 2018 @ 10:40 In Evidenza,Istituzioni,Pubblica utilità | [1 Comment](#)



Presentato in mattinata a Casa Cava il progetto della nuova stazione delle Ferrovie Appulo Lucane di Matera centrale, elaborato dall'architetto Stefano Boeri.

Alla cerimonia hanno partecipato il coordinatore per l'attuazione degli interventi per Matera 2019, Salvatore Nastasi; il Presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella; il Sindaco di Matera, Raffaello De Ruggieri; il Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi mentre l'architetto Stefano Boeri ha illustrato il progetto.

"Un gioco di squadra che consente di vincere una sfida contro il tempo e di lasciare alla Città di Matera una traccia tangibile, un progetto dal grande valore architettonico ma anche simbolico, perché la nuova stazione Fal di Matera pensata e disegnata dall'architetto Stefano Boeri, nel 2019 sarà il biglietto da visita per i turisti di Matera capitale della cultura, ma dopo resterà un'opera architettonica ed una infrastruttura simbolo di un'azienda pubblica che funziona".

Lo ha detto il Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi, presentando a Casa Cava il progetto della nuova stazione Fal di Matera centrale realizzato dall'architetto Stefano Boeri con fondi del Po Fesr Basilicata 2014-2020 messi a disposizione dalla Regione. Presenti il Sindaco di Matera, Salvatore De Ruggieri; il Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella; il coordinatore per gli interventi di Matera 2019, Salvo Nastasi; l'architetto Stefano Boeri che ha illustrato il progetto nei dettagli.

"La sinergia con il Comune di Matera nella scelta dell'architetto Boeri – ha aggiunto Colamussi – con la Regione Basilicata che ci ha messo a disposizione i finanziamenti ad ottobre scorso a tempo di record; con il coordinatore degli interventi per Matera 2019, Salvo Nastasi che ha fatto da coach mettendoci tutti intorno ad un tavolo, ci consente di essere oggi già in fase di appalto e di partire a fine mese con i lavori. Fal per Matera non è solo la nuova stazione centrale, abbiamo un cantiere aperto per 15 chilometri di raddoppio della linea ferroviaria con l'obiettivo di arrivare, nel 2019, ad abbassare ad un'ora o poco meno i tempi di percorrenza da Bari".

La nuova stazione sarà uno spazio pubblico fruibile da cittadini e viaggiatori con all'esterno una grande pensilina illuminata da luci cangianti; l'intervento consiste nella ristrutturazione edilizia con riqualificazione funzionale della stazione e del relativo materiale tecnologico e ferroviario, ma anche nella realizzazione di un nuovo spazio di accoglienza e servizi. Nel solaio della copertura dell'attuale stazione sarà realizzata una grande apertura consentendo areazione ed illuminazione. L'opera sarà realizzata in due fasi a partire da giugno 2018 e sarà completata a

maggio 2019. Boeri ha anche presentato una simulazione sulla quale lavorerà l'Amministrazione Comunale per la sistemazione di verde e arredo urbano.

L'Architetto Stefano Boeri spiega l'idea con cui è stata progettata la nuova stazione delle FAL di Matera Centrale: "La filosofia è quella di immaginare che la stazione diventi un luogo pubblico, una piazza, che sollevando il suolo e facendo entrare la luce anche sulla fascia a livello dei binari cambi il modo di arrivare a Matera.

Matera è una città ipogea e la piazza della Visitazione avrà caratteristiche simili. Abbiamo lavorato con la pietra locale, che sarà protagonista anche per la presenza di questo grande muro che poi realizzerà l'edificio della stazione".

Quale sarà l'impatto di questo nuovo edificio rispetto alla piazza? "L'architettura con un suo intervento determina sempre una modifica, abbiamo ragionato cercando di fare attenzione alle caratteristiche del luogo, c'è una piazza molto grande, ci sono edifici molto alti e non era difficile determinare una modificazione importante, naturalmente è molto contenuto quello che abbiamo fatto e credo che riuscirà a creare uno spazio nuovo per la vita dei visitatori e dei cittadini, di tutti i fruitori della Fal, perchè cambia il modo di arrivare a Matera".

Per quanto riguarda il verde? "Secondo me occorrerà fare un concorso di idee sulla piazza perchè è un tema bellissimo, se ci sarà bisogno di dare una mano noi siamo qua".

Salvatore Nastasi, coordinatore per l'attuazione degli interventi per Matera 2019: "L'investimento complessivo su piazza della Visitazione è di 20 milioni di euro, di cui 5 milioni di euro solo per la fase iniziale dei lavori che riguardano la Stazione centrale delle FAL: "FAL mette grandi risorse ma per piazza della Visitazione ci vogliono le idee perchè uno può mettere tante risorse ma poi non funziona il progetto. La stazione è un biglietto da visita per tutti i turisti e visitatori che arriveranno nel 2019 e in futuro a Matera, visto che la stazione rimarrà per sempre un patrimonio della città di Matera, vedrà questa grande stazione. Poi ovviamente c'è a chi piacerà e a chi non piacerà, ma questo rientra nella discussione che avviene in ogni città.

Il bando scade tra 90 giorni e noi abbiamo diviso il progetto in due fasi, la prima dovrà finire per il 19 gennaio 2019, che riguarda la parte esterna e l'altra riguarda la sistemazione dei binari sotterranei e le opere relative e conseguenti al raddoppio della linea Bari-Matera che prima o poi verrà concluso. Le risorse ci sono, FAL sta lavorando per i raddoppio dei treni e delle corse. Nel 2019 ci fermiamo perchè la città dovrà dedicarsi agli eventi per i turisti e si ricomincia nel 2020 per proseguire i progetti".

Per piazza della Visitazione cosa accadrà invece per Matera 2019? "Ci sarà ovviamente un progetto di restyling per togliere le auto e rifare l'asfalto. Durante la fase dei lavori che ripartirà dal 2020 bisogna sistemare ulteriormente il parcheggio e lo scavo dei binari sotterranei, un grande lavoro ingegneristico, il progetto sotterraneo è pronto ma è chiaro che si partirà dal 2020 con i lavori".

Matteo Colamussi, presidente di FAL, si può pensare anche ad un investimento per diminuire i tempi di percorrenza della linea Bari-Matera e viceversa? "Questo è già in atto, abbiamo 18 chilometri di cantieri in atto, i lavori procedono alacremente, con le difficoltà che possono capitare ogni giorno. Purtroppo le difficoltà maggiori le riscontriamo nella burocrazia e rivolgiamo quindi un appello a tutti coloro che hanno responsabilità insieme a noi di assumerle in maniera corale per andare avanti in questo obiettivo di cui non è protagonista Matteo Colamussi o le FAL

ma di tutti, noi siamo il sud e dobbiamo dimostrare la cultura del fare. Lo dimostra anche il nostro lavoro, il bilancio di FAL è stato certificato da KMBG, giusto per dare riscontro tangibile di una gestione virtuosa e che deve diventare sempre di più imprenditoriale. Questa stazione di Matera Centrale è solo il punto di partenza di un progetto complessivo che prevede il completamento del raddoppio della linea FAL Bari-Matera”.

Matteo Colamussi, Presidente di FAL che ha introdotto e moderato i lavori dell’assise, ha esordito con i ringraziamenti al Presidente della Regione Marcello Pittella e al Sindaco di Matera Raffaello de Ruggieri, per aver in sinergia ben operato. Nello specifico ha espresso gratitudine al sindaco affermando tra l’altro: “Devo riconoscere al Sindaco di Matera la caparbietà che gli ha permesso di raggiungere, con noi tutti, i risultati sperati, grazie anche all’intuizione del parco intergenerazionale che riqualificherà quello che oggi appare come un’area vuota. De Ruggieri è stato capace di guardare molto avanti!>>.

Da canto suo, il Governatore lucano, rivolgendosi a de Ruggieri ha sottolineato che decisiva è stata la cooperazione dei due enti, cooperazione che non si ferma a Piazza della Visitazione ma che continua con l’apporto economico per il Teatro Duni, per il quale si sta appunto collaborando. Il Sindaco, che ha preso per primo la parola, ha dichiarato: “Questo è un giorno particolare poiché non si fanno ipotesi teoriche d’intervento ma si taglia un traguardo, si raggiunge un obiettivo inseguito da tempo. E l’obiettivo è quello di attivare finalmente una struttura di ospitalità ferroviaria che mancava. Oggi solamente possiamo dichiarare di essere nella possibilità materiale di realizzare qualcosa in quel luogo. Fino a pochi giorni fa eravamo nell’impossibilità di farlo. Dopo 18 anni, con Delibera n° 27 del 14 maggio 2018, il Consiglio comunale ha finalmente acquisito quell’area gratis alla proprietà comunale. Diciottomila mq nel cuore della città, il cui valore, stimato dai nostri uffici, si aggira in 1.500.000,00 di euro. Questo è il traguardo raggiunto il 14 maggio e questo traguardo si raggiunge lavorando tutti come squadra. La Regione, il Comune, le FAL, il Governo nazionale. Il progetto nasce dal mio documento di programmazione elettorale, quando si affermava che in Matera si doveva evitare di incrementare le cubature in cemento. Oggi si può affermare che da Piazza della Visitazione parte la sconfitta del mattone e del cemento”.

Il Sindaco, continuando, ha ricordato che il progetto per quell’area verde era nato durante una riflessione di molti anni addietro in Piazza Sant’Eligio, nell’ambito di quel comitato che si chiamava “Nuovo giorno”, quando la riflessione imponeva una risposta sulla destinazione di quell’area.

“Ecco dunque – continua de Ruggieri – che quella riflessione è ritornata e vuole una città che al posto delle edificazioni, ha necessità di spazi sociali, di aree di aggregazione sociale soprattutto tra le varie generazioni. Tutto ciò farà di quella piazza non il luogo di raccolta centrale dei cittadini, poiché a quella funzione assolve e assolverà Piazza Vittorio Veneto, ma un luogo innovativo, simbolico di una nuova gestione e visione della città. A questo si aggiungerà il raddoppio selettivo della tratta sotto Venusio e la creazione dello snodo intermodale di Serra Rifusa. E tutto ciò, ripeto, sarà possibile grazie alla sintonia delle energie istituzionali e dal rapporto diretto e positivo con le FAL”.

Il sindaco De Ruggieri, concludendo, ha ricordato il primo rapporto con Ferrovie Appulo Lucane la cui scintilla scoccò quel giorno di alcuni anni fa quando in un treno dell’azienda, lui stesso accompagnò i protagonisti del G7 dell’economia, da Bari a Matera, in soli 58 minuti.

Michele Capolupo

SCHEDA PROGETTO MATERA STAZIONE CENTRALE DELLE FAL (FERROVIE APPULO LUCANE)

Comune di Matera (Matera 2019. Capitale Europea della Cultura)

Committente Ferrovie Appulo Lucane (FAL)

Ente Finanziatore Regione Basilicata, POR FESR 2014/2020

Progetto per la Ristrutturazione Edilizia e l'Adeguamento Tecnologico della Stazione Ferroviaria di Matera Centrale

Localizzazione: Piazza della Visitazione, Matera, Italia

Descrizione intervento

Il progetto consiste nella ristrutturazione edilizia, mediante riqualificazione estetica e funzionale, nonché adeguamento tecnologico e ferroviario dell'esistente stazione FAL di Matera Centrale, una delle tre stazioni della tratta FAL Bari – Matera che servono la città. Il progetto intende restituire maggiore visibilità alla Stazione di Matera Centrale FAL, che è ripensata non più come un edificio di servizio necessario e sufficiente al collegamento ferroviario, ma un vero e proprio "landmark" urbano importante, adeguato alla primaria funzione urbana e territoriale che il nuovo servizio aspira ad assolvere, al passo con il ruolo importante che la Città di Matera va a rappresentare in Europa.

La Nuova Stazione è pensata per divenire uno spazio pubblico riconoscibile, parte integrante della piazza pedonale che va a riconfigurare e riqualificare, direttamente collegata ai principali assi di accesso alla città storica situata a pochi passi.

Una grande apertura ricavata nel solaio di copertura della galleria interrata, di forma rettangolare e per un'estensione di circa 440 mq, mette in relazione diretta le due parti della stazione, fuori terra e dentro terra, portando finalmente luce naturale ed aria al tunnel sottostante completamente riqualificato. A questo primo importante intervento di rinnovo si aggiunge un nuovo edificio che assolve tutte le funzioni di accoglienza, biglietteria, collegamenti e servizi della stazione e infine l'elemento di principale visibilità, una nuova grande copertura di dimensioni pari a 44 m per 33 m, e circa 12 m di altezza. La pensilina trasforma lo spazio esterno in una piazza coperta fruibile ai viaggiatori e allo stesso tempo ai cittadini e turisti che potranno avvalersi di un nuovo spazio pubblico di incontro, attesa, transito, passeggio, finalmente nuova vita ad un importante brano di città storicamente privo di una propria identità e valenza urbana.

CRONOPROGRAMMA LAVORI

Lavori FASE 1: Giugno 2018 – Dicembre 2018

Lavori FASE 2: Gennaio 2019 – Maggio 2019

AMBITI DI PROGETTAZIONE

Rilievi topografici, Analisi geologiche e geotecniche, Progetto Preliminare, Progetto Definitivo, Pratiche Amministrative, Permessi e Autorizzazioni, Progetto Esecutivo, Stime e Costi, Progettazione Antincendio, Piano della Sicurezza.

CATEGORIA DI INTERVENTO

Infrastruttura, Architettura, Spazio pubblico

Edificio fuori terra 472 mq

Superficie interrata (sia stazione che tunnel banchina) 1.956 mq

Sistemazioni esterni: 2.180 mq

Superficie pensilina: 1.510 mq

PROGETTO ARCHITETTONICO E COORDINAMENTO GENERALE

Stefano Boeri Architetti S.r.l.

TEAM DI PROGETTAZIONE

Arch. Stefano Boeri, Arch. Marco Giorgio, Arch. Maddalena Maraffi, Arch. Bogdan Peric, Arch. Elisabetta Zuccala, Arch.

Stefano Floris, Arch. Esteban Marquez, Arch. Daniele Barillari, Arch. Agostino Bucci

PROGETTO STRUTTURE, IMPIANTI E PAESAGGIO

SCE Project (Progetto Strutture), ESA Engineering (Progetto Impianti), GAD (Cost Analysis), Studio Laura Gatti (Progettazione del Paesaggio)

CONSULENTI

Studio Lapacciana (Progettazione antincendio), Arch. Angelo Francione (Pratiche amministrative e coordinamento della sicurezza), Apogeo (Indagini geologiche e rilievi topografici), Ing. Ciammarusti (Assistenza progettazione strutturale)

La fotogallery della conferenza stampa di presentazione del progetto e il rendering di Matera Stazione Centrale e di piazza della Visitazione (foto www.SassiLive.it)







Article printed from SassiLive: <http://www.sassilive.it>

URL to article: <http://www.sassilive.it/cronaca/pubblica-utilita/presentato-progetto-nuova-stazione-ferrovie-appulo-lucane-di-matera-centrale-report-foto-e-rendering-stazione-fal-e-piazza-visitazione/>

Copyright © 2011 SassiLive -. All rights reserved. Testata giornalistica con sede a Matera, registrata al Tribunale di Matera n.5/2007 del registro della stampa

/* pubblicità google */ /* pubblicità automatica negli articoli */
(<https://www.telebari.it/pubblicita>)

FAL, presentato progetto nuova stazione Matera Centrale. Colamussi: "Sarà biglietto da visita per i turisti"

20

La Redazione 22-05-2018 Visite: 278



Mappa e Po

“Un gioco di squadra che consente di vincere una sfida contro il tempo e di lasciare alla Città di Matera una traccia tangibile, un progetto dal grande valore architettonico ma anche simbolico, perché la nuova stazione Fal di Matera pensata e disegnata dall’architetto Stefano Boeri, nel 2019 sarà il biglietto da visita per i turisti

di Matera capitale della cultura, ma dopo resterà un'opera architettonica ed una infrastruttura simbolo di un'azienda pubblica che funziona". Lo ha detto il Presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi, presentando a Casa Cava il progetto della nuova stazione Fal di Matera centrale realizzato dall'architetto Stefano Boeri con fondi del Po Fesr Basilicata 2014-2020 messi a disposizione dalla Regione.

"La sinergia con il Comune di Matera nella scelta dell'architetto Boeri – ha aggiunto Colamussi - con la Regione Basilicata che ci ha messo a disposizione i finanziamenti ad ottobre scorso a tempo di record. Con il coordinatore degli interventi per Matera 2019, Salvo Nastasi, che ha fatto da coach mettendoci tutti intorno ad un tavolo, ci consente di essere oggi già in fase di appalto e di partire a fine mese con i lavori. Fal per Matera non è solo la nuova stazione centrale, abbiamo un cantiere aperto per 15 chilometri di raddoppio della linea ferroviaria con l'obiettivo di arrivare, nel 2019, ad abbassare ad un'ora o poco meno i tempi di percorrenza da Bari".

La nuova stazione sarà uno spazio pubblico fruibile da cittadini e viaggiatori con all'esterno una grande pensilina illuminata da luci cangianti. L'intervento consiste nella ristrutturazione edilizia con riqualificazione funzionale della stazione e del relativo materiale tecnologico e ferroviario, ma anche nella realizzazione di un nuovo spazio di accoglienza e servizi. Nel solaio della copertura dell'attuale stazione sarà realizzata una grande apertura consentendo areazione ed illuminazione. L'opera sarà realizzata in due fasi a partire da giugno 2018 e sarà completata a maggio 2019. Boeri ha anche presentato una simulazione sulla quale lavorerà l'Amministrazione Comunale per la sistemazione di verde e arredo urbano.



Mappa e Po

0 Comments (https://www.telebari.it/attualita/10616-fal-presentato-progetto-nuova-stazione-matera-centrale-colamussi-sara-biglietto-da-visita-per-i-turisti.html.html#disqus_thread)

- trmtv - <http://www.trmtv.it/home> -

FAL. Presentato il progetto della nuova stazione di Matera Centrale firmato dall'archistar Stefano Boeri

Posted By *Antonella Losignore* On 22 maggio 2018 @ 10:30 In Attualità,Video,Economia e Lavoro | [No Comments](#)

Stefano Boeri firma il progetto: "Felici, nonostante il tempo ridotto, di aver ripensato ad un luogo che ovunque è icona di una città".

Nastasi: "a settembre 2017, in occasione della firma del contratto di sviluppo per Matera 2019 a Palazzo Chigi con Gentiloni, ci siamo detti che dovevamo raggiungere entro questo mese di maggio tre obiettivi: la certezza delle risorse, dei tempi di intervento e che il progetto fosse il 'biglietto da visita' di Matera 2019".

La presentazione a Casa Cava, in diretta su TRM Network, illustrata dall'ideatore del "bosco verticale", professore ordinario di Urbanistica al Politecnico di Milano e presidente della Triennale nonché direttore artistico della "Milano Arch Week" al via domani nel capoluogo lombardo.

Un'opera avveniristica per le Ferrovie Appulo Lucane che, collegano Matera a Bari e quindi, al mondo. La riqualificazione, firmata Boeri, dell'attuale edificio, è in realtà un totale ripensamento: non più stazione di "servizio", sufficiente al collegamento ferroviario, ma "Landmark" urbano destinato a diventare uno spazio pubblico riconoscibile, direttamente collegato ai principali assi di accesso alla città.



La caratteristica più evidente sarà una grande apertura ricavata nel solaio della galleria interrata che porterà luce naturale e aria al tunnel sottostante, completamente riqualificato. L'altra novità rilevante sarà un nuovo edificio che assolverà a tutte le funzioni di accoglienza, biglietteria e servizi, mentre l'elemento di maggiore visibilità della riqualificazione sarà una nuova grande copertura di dimensioni pari

a 44 metri per 33 (e 12 di altezza) che trasformerà lo spazio esterno in una piazza coperta, fruibile a viaggiatori, cittadini e turisti – ha evidenziato Boeri.

I lavori partiranno il 1° giugno 2018 e si concluderanno a maggio 2019 (una prima fase sarà portata a compimento a dicembre 2018). Al di là della nuova stazione, che sicuramente rappresenta il fiore all'occhiello in vista di Matera 2019, negli ultimi anni le Ferrovie Appulo Lucane hanno lavorato per ridurre i tempi di percorrenza da Matera a Bari: "Nei primi giorni del 2019" ha annunciato il presidente delle Fal Matteo Colamussi "il collegamento ferroviario da Bari a Matera si potrà effettuare in un'ora, recuperando oltre mezz'ora rispetto ai tempi di percorrenza attuali.

Questo grazie a cantieri di raddoppio della linea per 18 chilometri – durante l'esercizio ferroviario – e un valore complessivo di 60 milioni. L'obiettivo è dare una connotazione metropolitana. Siamo convinti che la sfida ne varrà la pena". " Una sfida culturale, un lavoro di squadra con meriti e responsabilità diversi".

Per questioni logistiche, legate alla capienza della sala, l'accesso degli ospiti è stato riservato su invito, ma per la massima diffusione l'evento è stato trasmesso in diretta, dalle ore 11.30 su TRM H24 (canale 16 del digitale terrestre di Puglia e Basilicata, canale 519 di Sky), in streaming su questo sito (Trmtv.it) e sulle APP per dispositivi mobile "Trmtv".



Stefano Boeri

Presentato il progetto di Stefano Boeri della Stazione FAL...



Condividi

Tweet

Mi piace 0

Condividi

G+

Pin it

Email

Article printed from trmtv: <http://www.trmtv.it/home>

URL to article: http://www.trmtv.it/home/economia/2018_05_22/172130.html

Copyright © 2009-2014 trmtv. All rights reserved.